

Agsm Verona
Calcio femminile Serie A



Thalmann
sviene in campo
in diretta Tv



Ansia per lo svenimento del portiere gialloblù Gaelle Thalmann, in diretta Tv nel corso del match tra Agsm Verona e Fiorentina. La giocatrice è stata

trasportata all'Ospedale Maggiore e presto dimessa. Le condizioni della numero 31 gialloblù sono buone. Lo svenimento è stato causato dai

postumi di una influenza. Nei prossimi giorni previsti altri controlli: saranno necessari almeno un paio di giorni di riposo. **Lud.P.**

DELUSIONE. Due decisioni arbitrarli potrebbero essere state decisive per la prestazione delle gialloblù con la Fiorentina

La sconfitta che non va giù

«Ora il panorama cambia»

Nel mirino il rigore per fallo di mano di Boattin e la segnalazione (ignorata) di fuorigioco. Longega: «Iniziamo a lavorare per il futuro»

Ludovica Purgato

Quella contro la Fiorentina era per il Verona una partita cruciale. Per le gialloblù la vittoria era la condizione necessaria per tenere accesa una flebile speranza di rimonta. Ma l'Agsm non ce l'ha fatta. Le ragazze di Longega hanno ceduto al peso di una compagine concreta e ben disposta in campo, ma anche a controverosi episodi che potrebbero aver compromesso il già difficile incontro. Sono solo supposizioni, sia chiaro: la Fiorentina ha vinto con merito, ma nel primo tempo due particolari situazioni meritano un'analisi più approfondita.

Al 26' il direttore di gara ha permesso alla Fiorentina di portarsi in vantaggio concedendo un rigore per un fallo di mano in area. Decisione contestata dall'Agsm in quanto la protagonista, Lisa Boattin, ha inavvertitamente colpito con il braccio il pallone mentre si riparava il volto da

una bordata sparata con violenza. Il secondo episodio disapprovato dalla società scilicet si è verificato poco prima del triplice fischio finale. L'assistente nel corso di un'azione ha segnalato il fuorigioco. Quasi tutte le giocatrici in campo si sono fermate alla vista dello sbandieramento, ad eccezione di Ilaria Mauro, che ha proseguito l'azione insaccando davanti a Thalmann, rimasta immobile e con le braccia alzate in direzione del guardialinee. L'arbitro però ha convalidato ugualmente la rete non considerando la segnalazione del suo assistente.

Il tecnico Renato Longega, espulso per contestazioni, esprime così il suo punto di vista: «È un peccato che la partita sia andata in questo modo. Abbiamo disputato un grandissimo primo tempo, ma siamo stati penalizzati e questo sta succedendo spesso ultimamente. La situazione che potrebbero aver compromesso la partita?



Il tecnico Renato Longega è stato espulso per contestazione

«Non voglio esprimermi a riguardo», risponde Longega, «quando si perde bisogna solo far silenzio. La partita è stata vista da tutti e gli spettatori trarranno le loro conclusioni». Longega è tuttavia soddisfatto delle sue ragazze. «La cosa che mi interessa è l'ottimo gioco della squadra, soprattutto nella prima frazione di gioco», continua il tecnico, «le nostre calciatrici, anche giovanissime, hanno affrontato nel migliore dei modi l'avversaria più forte del campionato. Finché c'è stata partita tatticamente sono state perfette». Ora sarà necessario ritrovare la giusta calma e ripartire dal Como. «Noi siamo tranquilli», sottolinea il mister, «siamo convinti di aver fatto la nostra bella partita. Contro la Fiorentina abbiamo fatto bene e faremo altrettanto a Como».

Con cinque reti in novanta minuti di gioco la Fiorentina ha cancellato i grandi sogni gialloblù. «Il nostro panorama è cambiato», conferma Longega, «inizieremo a lavorare per il futuro, ci guarderemo attorno per costruire una compagine competitiva per il prossimo campionato. Valuteremo quali giovani potranno restare in prima squadra e proveremo nuove pedine già dalle prossime settimane». •

Così in serie A

Luserna - Como 2000	1-2
Chieti - Cuneo	1-2
Mozzanica - Jesina	2-0
Agsm Vr - Fiorentina	0-5
S. Zaccaria - Tavagnacco	2-2
Brescia - Res Roma	3-0

Classifica

Fiorentina 42 punti; Brescia 36; Agsm Verona, Mozzanica 28; Res Roma 26; Tavagnacco 21; Cuneo 17; Como 13; Chieti, San Zaccaria 11; San Bernardo Luserna 9; Jesina 3.

Prossimo turno
15ª giornata - 18 febbraio
Como 2000 - Agsm Verona
Cuneo - Brescia
Fiorentina - Chieti
Tavagnacco - Mozzanica
Res Roma - San Zaccaria
Jesina - Luserna

Primavera

Le gialloblù rafforzano la vetta

Le gialloblù iniziano bene il girone di ritorno e rafforzano la vetta con la vittoria per 5 a 0 in trasferta sul campo dell'Isera. La prima grossa opportunità per le scaligere giunge al 20' con Osetta, che salta la numero uno avversaria Niosi, ma a porta sguarnita calcia a lato. Il gol del vantaggio gialloblù arriva al 38': sugli sviluppi di un cross di Salvaro, Zanoni dal limite non lascia scampo a Niosi. La prima frazione si chiude con l'esiguo vantaggio della scaligere. In apertura di ripresa Franco viene atterrata in area e l'arbitro decreta il penalty. Sofia Meneghini trasforma dagli undici metri per il due a zero scaligero.

Al 18' Salvaro, servita da Poli, gonfia la rete del tre a zero. Passata la mezz'ora della ripresa le veronesi siglano la quaterna: Poli con un sapiente pallonetto supera Niosi e insacca. Al 42' un tiro-cross di Franco per poco non beffa la numero uno trentina che si salva con l'aiuto del palo. Prima del triplice fischio c'è ancora tempo per assistere alla rete della cinquina: capitana Pavana serve Meneghini, che dal limite sigla il gol della doppietta personale e del definitivo cinque a zero.

Domenica prossima le ragazze allenare da Padovani torneranno tra le mura amiche di via Sogare per affrontare il Vicenza. **Lud.P.**

Così in serie B

IRISULTATI

3ª giornata di ritorno

Orobica - Inter Milano	0-2
Meda - F. Mozzecane	0-1
Milan - P.S. Bonifacio	1-3
Bartolomeo - Riozese	1-2
U. Damen - Sudtirolo	7-0
Azalee - Trento	0-0
Fimauto V. - Vicenza	6-0

Classifica

Fimauto 41, Inter 39, Pro San Bonifacio 38, Orobica 28, Trento 25, Real Meda 25, Unterland 24, Fortitudo Mozzecane 22, Riozese 18, Milan 17, Azzurra 8, Vicenza 7, Sudtirolo -1.

A SENSO UNICO. Valpolicella prima della classe

Sei sberle al Vicenza Fimauto inarrestabile



Tripletta personale della Boni

Fimauto Valpolicella	6
Vicenza	0

Fimauto: Visentini, Faccioli, Salamon, Benincaso (7ª s. Solow), Zammarra, Dempster (18ª s. Mascanzoni Da.), Capovilla (42ª pt Mascanzoni Da.), Carradore, Hannula, Boni, Magnaguagno. All: Zuccher.

Vicenza: Rusu, Pomi S., Pomi R., Giacomazzi, Canella, Lotto, Calandra, Maddalena (28ª s. Missiaggia), Bruzzo (10ª s. Calderaro), Bardin, Frighetto. All: De Bortoli.

Arbitro: Matteo Dellasanta.

Reti: 6ª pt, 20ª s e 33ª s Boni, 27ª s Faccioli, 32ª s Magnaguagno, 37ª s Hannula.

La Fimauto rifila un tennistico 6 a 0 al Vicenza e prosegue la corsa come prima della classe.

Squalificata la Tombola e a causa di qualche acciaccio di troppo, mister Zuccher fa un po' di turnover contro una Vicenza che si presenta con una formazione molto difensiva. Per la Fimauto la partita inizia subito in discesa dal momento che, dopo una parata della Visentini, la Boni, dal limite, supera la Rusu e sblocca il risultato.

La partita vede fin dall'inizio il predominio delle valpolicellesi ma il risultato rima-

ne invariato con il ritmo di gioco lento.

Prima del riposo, il Vicenza rimane in dieci a causa dell'espulsione della Rusu il cui posto tra i pali viene preso dalla Dallavia.

Nella ripresa mister Zuccher butta nella mischia la Solow cercando maggiore spinta e, dopo il quarto d'ora, arriva il raddoppio firmato ancora dalla Boni servita dalla Carradore.

Ma non basta per alzare la tensione della gara. Nonostante le due reti si continua a giocare a basso ritmo, con la Fimauto sempre padrona del campo e brava a concretizzare un'iniziativa della Solow, astuta ad imbeccare la Faccioli che realizza il tris.

Ci prova poi la Hannula ma la Dallavia le nega il gol. La rete tuttavia arriva poco dopo quando la Magnaguagno non dà scampo al portiere vicentino.

La partita è praticamente chiusa ma la Fimauto non è ancora sazia. Trascorre solo un minuto, e la Boni firma la tripletta dribblando un difensore e mettendo la palla in rete. Prima del finale anche la Hannula scrive il suo nome sul tabellino dei marcatori. Merito della sgroppata sulla destra della Zammarra che mette in mezzo un rasoiera sul quale interviene l'attaccante finlandese che mette la palla alle spalle della Dallavia. • **M.H.**

IN TRASFERITA. Ancora terze in classifica

La Pro è un uragano Il Milan non ha scampo

Milan Ladies	1
Pro San Bonifacio	3

Milan Ladies: Rotella, Wolleb, Pedrazzani, Masciaga (30' s.t. Calvo), Vitale, Varone, Roncucci, Longo, Vai, Carabetta (21' s.t. Diluzio), Redolfi. All. Volonterio.

Pro San Bonifacio: Toniolo, Kastrati, Baldo (41' s.t. Camponogara), Casarotto, Filippini (31 s.t. Pizzolato), Yeboaa, Rigon, Cavallini (38' s.t. Bendinelli), Perobello R., Cumerlato. All. Pignatelli.

Arbitro: Gianluca Rizzello.
Reti: 18' Kastrati (A), 28' 81' Yeboaa, 47' Cavallini.

Dopo due pareggi consecutivi la Pro San Bonifacio ritrova i tre punti confermando la terza posizione in classifica.

Nonostante le numerose assenze dovute ad infortuni, la Pro riesce a portare a casa il bottino pieno in una trasferta non facile. Nella prima frazione di gara è il Milan a trovare la rete dell'1-0 al 18' con l'autogol di Kastrati che di testa devia male la punizione delle locali, trovando la propria porta. Pochi minuti dopo le casalinghe sfiorano il raddoppio, ma Toniolo si fa trovare pronta e respinge la conclusione di Redolfi. Al 28'



Francisca Yeboaa

arriva il pareggio delle rossoblù: Cavallini apre sulla destra per il taglio di Yeboaa che supera l'estremo difensore milanese. Nel secondo tempo arriva il raddoppio veronese, e ci pensa Cavallini a siglare la rete del vantaggio con una conclusione di potenza. Al 36' Yeboaa sigla la doppietta personale e chiude il match con un guizzo in area di rigore. Nei minuti finali le locali provano ad accorciare le distanze con un corner che si stampa sul primo palo, ma le più chiare occasioni arrivano sui piedi di Perobello R., che però calcia alto. • **I.M.**

RINASCITA. La vittoria arriva grazie a un rigore

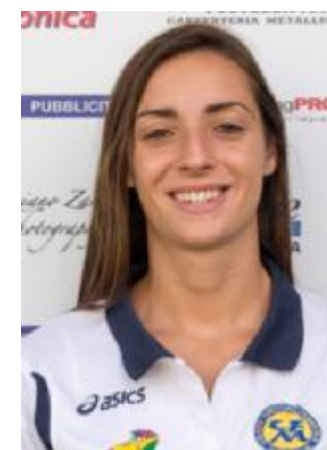
La Fortitudo si risveglia e il Meda piega la testa

Meda	0
Fortitudo	1

Meda: Pizzi, Roma, Beretta, Dubini, Vergani, Ragone, Fusi, Molteni, Coda, Arosio, (80' Moroni) Sironi (68' Stucchi). All. Zaninello

Fortitudo: Olivieri, Fasoli, Welbeck, Dal Molin (89' Zorzi), Salaorni, Calari, Peretti, Piovani (85' Rasetti), Martani, De Vincenzi (74' Caneo), Signori. All. Comin

Arbitro: Gabriele Gandolfo di Bra assistenti Campagna e Migliorati
Reti: 74' Peretti (Rig)



Rachele Peretti

La Fortitudo esce vittoriosa dal campo di Meda registrando la miglior prestazione della stagione. Positivo l'inserimento a centrocampo della Signori e lo spostamento in avanti della Piovani. La Fortitudo non subisce gol, batte il secondo penalty della stagione e vince per 1-0 dopo circa un anno (1-0 alle Azalee).

Nel primo tempo le due formazioni si fronteggiano ad armi pari, con numerosi tentativi di gol mai concretizzati. La ripresa inizia con un grande apertura della Peretti per la De Vincenzi che non si prende il rischio dell'infilata diret-

ta verso la porta. Il copione si ripete poco dopo, e ancora De Vincenzi invece di tirare in porta tenta un improbabile pallonetto sulla sua avversaria che riconquista palla.

Al 74', da una rimessa laterale, Martani è veloce a sgaia-tolare e Dubini le rifila un calcio in piena area. Il direttore di gara fischia il rigore che Peretti trasforma in rete. Prima della pausa di 15 giorni la Fortitudo dovrà fare i conti con l'Orobica. Se le ragazze vorranno riscattare la pesante sconfitta dell'andata dovranno tirar fuori il meglio di loro stesse. •